

**Dipartimento di Scienze della Formazione
Dottorato in Teoria e Ricerca Educativa e Sociale - TRES
Relazione annuale delle attività svolte nel 2024**

La presente Relazione annuale contiene gli elementi importanti delle attività del Dottorato in Teoria e Ricerca Educativa e Sociale del Dipartimento di Scienze della Formazione. Essa è stata redatta dal Coordinamento del Dottorato che sta operando dal mese di novembre 2024, ma è stata condivisa anche con il Coordinamento precedente.

Prima di passare alle sezioni specifiche, si sintetizzano i principali aspetti contenuti.

Nel 2024 il Coordinamento ha operato in sostanziale continuità con gli anni precedenti per quanto riguarda il progetto formativo e di ricerca del Dottorato. Nel corso dell'anno sono stati svolti incontri specifici di carattere formativo. Tra gli altri si segnala la *lectio inauguralis* tenuta dal Professor Roberto Sani, dell'Università degli Studi di Macerata, dal titolo "L'incidenza dell'ANVUR e delle politiche sull'istruzione superiore degli ultimi 15-20 anni sulla ricerca universitaria in ambito umanistico", il giorno 25 gennaio 2024, e la *lectio magistralis* tenuta dal Professor Marco Rossi Doria in data 12 novembre 2024 dal titolo "Le sfide per le comunità educanti".

A livello numerico, sulla base dei dati estratti dalla *dashboard* AVA3, nell'anno 2024 i dati sugli iscritti e sulle iscritte provenienti da altri atenei sono rimasti allineati rispetto al riscontro nazionale e macroregionale. Inoltre, nell'anno sono migliorati i dati relativi al periodo di ricerca e studio all'estero o comunque in altre istituzioni formative. Sempre a partire dai dati, si sono confermati al di sopra della media nazionale e macroregionale i dati sui prodotti di ricerca per neo-Dottore/neo-Dottoressa nel triennio successivo al conseguimento del titolo.

Per le parti specifiche degli ambiti di assicurazione della qualità del Dottorato TRES si seguono le indicazioni del Presidio, articolando i contenuti nei rispettivi punti di attenzione.

1. Progettazione dell'attività formativa dottorale (PdA D.PHD.1)

In riferimento al D.PHD.1.1, va sottolineato un insieme di aspetti di elevato rilievo. Nel corso del triennio 2021-23, è stato elaborato e approvato dal Collegio dei docenti del Dottorato TRES un progetto culturale condiviso da tempo dai suoi membri, già accolto favorevolmente dal Dipartimento e dall'Ateneo. La struttura del Dottorato ha modificato il suo assetto e ha scelto la coerenza tematica, la contiguità scientifica, la sostenibilità di un progetto formativo significativo per le sue Dottorande e i suoi Dottorandi, sulla base di un'attenzione costante e profonda all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento e di quelle affini. In termini di visibilità ai livelli nazionale e internazionale, la struttura vede ora la presenza di tre curriculum dal respiro interculturale, multiculturale, transculturale ("Pedagogia generale e sociale, ricerca educativa, storia dell'educazione e letteratura per l'infanzia", "Teorie e Ricerche didattiche e pedagogiche: Didattica, Pedagogia Speciale e Pedagogia Sperimentale" e "Sociologia e Servizio sociale") e ha incrementato considerevolmente il numero di seminari tenuti da accademici di atenei non italiani, il numero di afferenti accademici di atenei non italiani, il numero di Dottorande e Dottorandi in mobilità temporanea internazionale *incoming* e *outgoing*. In termini di sostenibilità scientifica e culturale, è stato raggiunto l'obiettivo di rendere ancora più intensa la coerenza dell'offerta

formativa tematica con il presente culturale e scientifico delle sue aree disciplinari e una relazione più intensa con gli *stakeholder*.

Per i percorsi di Dottorato resi possibili dal PNRR, le tematiche individuate per gli specifici progetti di ricerca riconoscono particolare rilievo alla promozione dello sviluppo economico, alla progettazione congiunta con aziende finanziatrici, agli obiettivi condivisi dalle aree culturali di riferimento dei tre curriculum del Dottorato.

Esiste una relazione stabile con i neo-dottori, generalmente invitati a presentare i progetti di ricerca realizzati durante il triennio dottorale.

Consultazioni con parti interessate, *stakeholder*, enti di ricerca promotori di iniziative di particolare interesse per il Dottorato sono state promosse e potenziate, tanto da trasformarsi in interazioni progettuali, in partecipazioni a progetti di ricerca dei docenti del Collegio, in progetti di ricerca resi possibili dalle borse PNRR, in finanziamento di nuove borse. La vivacità dei rapporti con gli *stakeholder* è in realtà una ricchezza dipartimentale, cresciuta negli ultimi anni in maniera intensa, dunque, è un punto di forza strutturale che è in grado di generare progettualità, coerenza con esigenze in evoluzione sistemica, opportunità di ingresso nel lavoro con approcci e opzioni innovative.

Circa il punto D.PHD.1.2, va sottolineata la piena coerenza con quanto appena indicato e le implicazioni determinate dall'approccio formativo proprio del Dottorato TRES; il calendario delle lezioni garantisce saperi fondamentali per Dottorande e Dottorandi, con ore di lezione su saperi necessari per la loro ricerca (Statistica, Inglese avanzato, per fare due esempi concreti), per la loro vita accademica, per le loro mobilità nazionali e internazionali, per la partecipazione, sempre a livello nazionale e internazionale, a convegni, congressi, conferenze, anche in qualità di relatori. Il calendario, poi, è stato costantemente arricchito con saperi proposti dai membri del Collegio, da accademici e intellettuali di fama nazionale e internazionale; si tratta di contenuti che appartengono alle loro ricerche attuali, alle loro indagini più recenti.

Periodicamente, i coordinatori del Dottorato incontrano Dottorande e Dottorandi per affrontare eventuali necessità ed esigenze, per proporre idee nuove e scelte formative supplementari (per esempio, da un punto di vista eminentemente tecnico, al centro di alcuni incontri del 2024, è stata, da una parte, la conferma dell'adesione a circuiti internazionali che consentano l'accesso a repertori bibliografici, banche dati, biblioteche; dall'altra, è stata la necessità di continuare a dotarsi di applicazioni e software utili per la ricerca).

La visione del corso di Dottorato viene pubblicata e aggiornata periodicamente sulle pagine web dell'Ateneo e del Dipartimento.

Il rispetto di quanto è evidenziato dal descrittore D.PHD.1.3 tangibile nei bandi di ammissione che il Dottorato TRES pubblica di anno in anno. In fase di selezione dei e delle migliori candidati e candidate, attenzione specifica viene data sia alla compatibilità fra le aree scientifiche del Dottorato e i progetti di ricerca da loro pensati ed elaborati, sia alle contiguità tematiche innovative presentate e in grado di generare sostenibilità oltre la soglia temporale del triennio di formazione e ricerca, sia alla solidità metodologica del piano di lavoro definito, descritto, ragionato, sia alla solidità bibliografica internazionale e alla preparazione linguistica necessaria per interagire in contesti internazionali.

Il Dottorato TRES promuove e riconosce il valore dell'approccio transdisciplinare, interdisciplinare, multidisciplinare nella fase di elaborazione di un progetto di ricerca e nella fase di disseminazione dei risultati e dei dati raccolti; la cura per la preparazione delle lezioni e per le integrazioni seminariali da parte di docenti afferenti e non, italiani e di altri Paesi, le ragioni dell'adozione del modello di supervisione fatto proprio da tutor e co-tutor sono caratterizzate da grande contiguità con il significato attribuito alle fasi di valutazione dell'impegno di Dottorande e Dottorandi realizzate alla fine di ogni anno di corso. Si tratta di un approccio transdisciplinare, interdisciplinare, multidisciplinare dei docenti afferenti e

di ogni tutor / co-tutor che permette di ispirarsi sempre a modelli di ricerca analitici e fenomenologici.

Elementi di interdisciplinarietà caratterizzanti il progetto formativo (D.PHD.1.4) sono presenti sia a livello di lezioni sia anche nell'integrazione tra tutor di settori scientifici differenti nell'accompagnamento di un percorso dottorale.

Il Dottorato TRES ha stabilito accordi con il CLA di Ateneo, in maniera tale da garantire a Dottorande e Dottorandi approfondimenti linguistici specifici e coerenti con i suoi obiettivi; di fatto, Dottorande e Dottorandi hanno la possibilità di potenziare le loro competenze linguistiche fino a livelli B2 di diversi idiomi, di perfezionare competenze linguistiche che consentano interazioni internazionali nel corso di conferenze e convegni, nella partecipazione a progetti diversi.

Sul descrittore D.PHD.1.5.4 va sottolineato che l'approccio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare è tipicamente caratterizzante per il Dottorato; in altre parole, è proprio delle aree scientifiche l'obiettivo culturale e didattico, educativo e formativo, della costante interazione, della complementarità, della contaminazione, della lettura di fenomeni, processi, informazioni, dati, aggiornamenti con un abito riflessivo che costruisce e legge connessioni fra contenuti, nozioni, significati. La stessa decisione collettiva di riorganizzare i tre curricula dottorali secondo macroaree diverse e in costante interazione ha inteso raccogliere istanze culturali del presente scientifico delle scienze dell'umano; in concreto, la riorganizzazione non ha distinto aree di riferimento disciplinari, ma, in modo interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare, ha privilegiato l'idea della permeabilità e della contiguità fra aree di ricerca, aree di interesse, presente scientifico dei docenti afferenti, italiani e non italiani.

Per quanto riguarda il descrittore D.PHD.1.5 va detto che il Dottorato TRES ha da tempo promosso e valorizzato la sua visibilità. Esistono delle pagine dedicate all'interno del portale del Dipartimento di Scienze della Formazione, dove vengono pubblicate informazioni specifiche distribuite tematicamente (l'organizzazione del Dottorato, il suo Regolamento, il calendario delle lezioni, le procedure di accesso) ma vi è anche una piattaforma didattica dedicata www.formonline.uniroma3.it dove sono accessibili i materiali (slide, articoli, bibliografie, link, segnalazioni di convegni e *call*) riferiti per ciascuna lezione e le procedure amministrative da rispettare.

Il TRES partecipa alle iniziative reticolari di Dottorati europei diversi e conta sulla presenza di accademici europei e non europei nel calendario delle sue lezioni (negli ultimi anni, sono stati ospitati accademici inglesi, francesi, spagnoli, tedeschi, olandesi, greci, ungheresi, polacchi) e fra i docenti afferenti. Aderisce, per esempio, alle iniziative di una rete di Dottorati europei guidata dall'Università di Lubiana (della quale fanno parte le Università Parigi – III, Sorbonne Nouvelle - Avignon, Louvain, Potsdam, Salisburgo, Umea, Pristina, Split) che ogni anno organizza, presso una delle sue sedi, un incontro internazionale nel corso del quale vengono presentati e commentati i contenuti di una selezione ragionata dei progetti di ricerca dei rispettivi Dottorande e Dottorandi.

RomaTrE-Press pubblica, poi, una volta all'anno, un volume collettaneo che raccoglie i prodotti dei Dottorande e Dottorandi del TRES e dissemina contenuti e obiettivi dei loro progetti di ricerca o di articoli tematicamente orientati all'approfondimento di specifici aspetti, in formato scaricabile *open access*. Anche in questo tipo di attività scientifica, Dottorande e Dottorandi beneficiano del supporto di tutor e co-tutor; esiste, di fatto, l'obiettivo di promuovere la visibilità di Dottorande e Dottorandi e di permettere loro l'acquisizione di competenze specifiche utili per partecipare ai dibattiti nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda il descrittore D.PHD.1.6 la mobilità verso l'estero per periodi di tempo prolungati (fino a un semestre) è stata sostenuta, raccomandata, promossa. Dottorande e Dottorandi rispondono con grande interesse a questo tipo di iniziativa e hanno realizzato,

realizzano, realizzeranno mobilità internazionali presso altri atenei, enti di ricerca, istituzioni culturali, aziende. Oltre alle attività di ricerca previste dalle mobilità internazionali, TRES ha sostenuto e sostiene la partecipazione motivata e significativa di Dottorande e Dottorandi a convegni e congressi di respiro internazionale, in Europa e oltre i confini europei.

La presenza, fra gli afferenti al Collegio, di docenti di atenei spagnoli, francesi, polacchi e statunitensi ha determinato spinte di internazionalizzazione e di mobilità verso i loro atenei. Infine, TRES sostiene e promuove iniziative di co-tutela internazionale; le tesi in co-tutela – già discusse e in discussione nei prossimi mesi / anni - hanno superato i confini internazionali e continentali. Nel corso del 2024 sono state seguite due co-tutele.

2. Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca

Rispetto al descrittore D.PHD.2.1 si precisa che nell'ambito del Dottorato TRES è stato predisposto un calendario di lezioni così articolato:

- lezioni specifiche per ciascuno dei tre curriculum che lo compongono. Le lezioni specifiche hanno l'obiettivo di approfondire temi teorici e metodologici di peculiare pertinenza sia in rapporto a saperi consolidati, sia in apertura a prospettive innovative e sostenibili. Ciascun/a Dottorando/a, oltre alla frequenza delle lezioni del proprio curriculum, può liberamente decidere di partecipare alle lezioni degli altri curriculum che ritiene possano essere di interesse per la propria ricerca; in totale nel corso del 2024 sono state offerte 148 lezioni di cui sei in lingua straniera (ognuna della durata minima di 2 ore); il curriculum di Sociologia e Servizio sociale ha organizzato una *Summer school* residenziale dal 24 al 27 giugno 2024, insieme al Dottorato dell'Università Cattolica di Milano;
- lezioni comuni ai tre curriculum. Le lezioni comuni hanno riguardato: la gestione statistica dei dati per la ricerca quali-quantitativa anche attraverso la presentazione di software operativi per i quali è prevista l'attivazione di specifici laboratori (36 ore); il perfezionamento della lingua inglese anche attraverso interventi peculiari di *public speaking* e *scientific writing* (5 ore totali). Inoltre nell'ambito delle lezioni comuni sono previsti interventi di studiosi italiani e stranieri *visiting* presso il Dipartimento; sono stati organizzati anche tre seminari a carattere trans-curriculare.

Si precisa che le lezioni sono tenute dai membri, italiani e stranieri, che fanno parte del Collegio del Dottorato TRES o da esperti invitati a tenere lezione su richiesta dello stesso Collegio. Il calendario è stato costruito in modo da garantire un'offerta formativa di alto livello qualitativo e di adeguata consistenza quantitativa. Così come previsto dal Regolamento del Dottorato TRES, le Dottorande e i Dottorandi hanno un obbligo di frequenza proporzionato all'anno in cui sono iscritte/i; nello specifico hanno la possibilità di un 20% di assenze nel primo anno, un 40% nel secondo e un 60% nel terzo. L'articolazione delle assenze è così predisposta per consentire un'adeguata crescita scientifica, consolidando le conoscenze e le competenze nel primo anno e lasciando progressivamente maggiore tempo a disposizione nel secondo e nel terzo anno per favorire l'autonomia e la realizzazione del personale progetto di ricerca.

Le lezioni del 2024 hanno ricoperto sia tematiche riconducibili al progetto formativo del Dottorato, sia relative al dibattito sui temi in corso sia elementi di natura metodologica e didattica.

L'impegno di Dottorande e Dottorandi è adeguato per favorire la loro crescita scientifica senza limitare attività di ricerca (a tal fine è prevista la progressione delle assenze).

Dal punto di vista degli indicatori di soddisfazione raccolti dal Presidio di Ateneo, anche se su un numero esiguo di persone rispondenti (pari a 9), rispetto all'indicatore B6_23-le

informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate, il dato medio è stato 7,78 (deviazione standard 1,563) tra il valore 1 e il valore 10; mentre l'indicatore B6_24-i dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività il valore medio è 4,89 (con una deviazione standard pari a 3.060); a livello di Ateneo gli stessi indicatori sono pari a 7,77 e 6,47.

Rispetto al descrittore D.PHD.2.2, nell'organizzazione delle attività del Dottorato TRES, sono previste diverse iniziative orientate alla costruzione di una comunità scientifica di ricerca. In particolare, lo scambio tra le Dottorande e i Dottorandi è favorito sia dalla presenza di uno spazio fisico comune arredato con supporti materiali e digitali, sia dall'implementazione di uno spazio virtuale sulla piattaforma del Dipartimento nella quale, utilizzando specifici *forum*, è possibile dibattere in merito ai materiali di studio inseriti dai/dalle docenti esperti e sulle questioni che riguardano eventi di interesse. Inoltre, le lezioni sono strutturate in modalità dialogica, dunque prevedono sempre un attivo confronto tra gli esperti e i giovani ricercatori su temi pertinenti le specifiche ricerche di ciascuno. Sono anche previsti specifici momenti di scambio. La comunità scientifica del Dottorato TRES, sui tre anni di durata del corso, è costituita dai un numero congruo di Dottorande e Dottorandi (circa 45) considerando che la media delle borse è di 12-15 all'anno (ivi comprese le borse finanziate dall'Ateneo, quelle PON, quelle PNRR, quelle su progetti specifici). Naturalmente i numeri sono variabili a seconda della disponibilità di borse negli specifici anni di corso, ma generalmente si attestano sulle cifre appena citate. Nell'anno 2024 sono stati attivati 14 percorsi dottorali.

Il Dottorato TRES prevede un passaggio d'anno, ovvero una giornata in cui ciascun dottorando presenta l'avanzamento del proprio lavoro alla comunità accademica del Dipartimento DSF. Nel 2024 è stato svolto nel pomeriggio del 12 novembre, e in quell'occasione le Dottorande e i Dottorandi del ciclo 38mo e 39mo hanno presentato l'avanzamento del loro lavoro di ricerca. Nello stesso Dipartimento DSF, con cadenza biennale, viene organizzata una "Giornata della ricerca" nella quale tutti i docenti, i ricercatori e Dottorande e Dottorandi sono invitate/i a relazionare sulle proprie indagini. I contributi presentati nelle relazioni danno origine a un volume collettaneo. Un'altra pubblicazione, esclusivamente rivolta a Dottorande e Dottorandi, è prevista annualmente nei "Quaderni del Dottorato TRES"; i lavori presentati sono referati in doppio cieco dai componenti del Collegio. Se le attività descritte rafforzano il senso di coesione nel proprio ambiente dottorale, l'apertura al contesto nazionale e internazionale è offerto dalla sollecitazione alla partecipazione a convegni, congressi, scuole di formazione e *summer school* che vedono un intenso coinvolgimento di Dottorande e Dottorandi (ad esempio dal 24 al 26 giugno 2024 si è svolta la *Summer School* per Dottorande e Dottorandi/e di Servizio sociale organizzata dal DSF insieme all'Università Cattolica di Milano). Infine, nel Dottorato TRES viene tenuta in grande considerazione anche la dimensione informale della costruzione di comunità che si esplicita nell'evento denominato TRES CAFE', una riunione richiesta periodicamente dai rappresentanti dei/delle Dottorande e Dottorandi per discutere con il coordinamento del Dottorato, le segreterie e tra loro su temi di carattere vario. Nel corso del 2024 sono stati organizzati 3 TRES CAFE' sulla piattaforma Microsoft Teams.

Rispetto al descrittore D.PHD.2.3 il Dottorato TRES accoglie i giovani ricercatori nel contesto di un ambiente inclusivo, accompagnandoli nel processo di formazione. Contemporaneamente Dottorande e Dottorandi sono orientate/i allo svolgimento delle loro attività di ricerca presso contesti esterni nei quali hanno il compito di dirigere sé stessi in un processo applicativo di strategie e metodologie di indagine, sia teoriche sia operative. In tali contesti Dottorande e Dottorandi collaborano e si confrontano con specifiche figure professionali; in particolare ciò avviene per i Dottorati industriali PNRR per i quali è previsto anche un tutor aziendale che provvede alla collocazione fattiva del Dottorando/della Dottoranda nel contesto dell'istituzione. Nel 2024 sono stati 2 i percorsi finanziati da risorse

provenienti dal PNRR. Ciascun/a Dottorando/Dottoranda è comunque affiancato da un tutor e da un co-tutor che fungono da riferimento scientifico e svolgono il ruolo di indirizzo e di supervisione delle attività teoriche e operative. I tutor sono membri del Collegio, esperti nel campo di ricerca intrapreso dal Dottorando/dalla Dottoranda e favoriscono il confronto con tutor esterni, a livello nazionale e internazionale, che abbiano competenze peculiari nel merito. In totale nel 2024 il Collegio era composto da 88 membri di cui cinque di atenei non italiani.

Nel Dottorato TRES si presta particolare attenzione alla assegnazione dei tutor e dei co-tutor, distribuendo l'incarico in modo equo, per favorire una presenza significativa dei docenti guida evitando un sovraccarico di lavoro per gli stessi, nel 2024 in quattro percorsi dottorali uno dei tutor è un professionista del mondo della ricerca o della pratica professionale.

Rispetto al descrittore D.PHD.2.4, il Dottorato TRES prevede l'attribuzione di risorse economiche che rappresentano il budget del quale Dottorande e Dottorandi possono servirsi per l'acquisto di materiali di studio e di ricerca in formato analogico e digitale e per la partecipazione in mobilità e l'iscrizione a eventi scientifici su territorio nazionale e internazionale, nonché svolgere attività di ricerca di campo. Le risorse sono fornite dall'Ateneo, dal Dipartimento e in alcuni casi da fondi di ricerca dei docenti tutor. Inoltre, il Dottorato TRES gestisce fondi per iniziative che riguardano tutti i Dottorande e Dottorandi come, ad esempio, l'iscrizione a corsi di inglese avanzato, l'invito di eminenti esperti per tenere *lectio magistralis*, l'acquisto di attrezzatura software utilizzabile nei computer messi a disposizione negli spazi comuni a esclusivo utilizzo dei Dottorande e Dottorandi. Infatti, come già specificato nel punto D.PHD.2.2, i Dottorande e Dottorandi possono usufruire di uno spazio fisico comune arredato con supporti materiali e digitali e di uno spazio virtuale sulla piattaforma didattica del Dipartimento. Nel corso del 2024 l'Ateneo ha sostenuto l'elevazione delle borse di studio all'estero mentre il Dipartimento ha garantito a tutti i Dottorandi e a tutte le Dottorande una dotazione di ricerca pari a circa 1.200,00 Euro e ha messo a disposizione del Coordinamento circa 3.000,00 Euro.

Rispetto al descrittore D.PHD.2.5 il Dottorato TRES consente la partecipazione dei Dottorande e Dottorandi ad attività didattiche, di *tutoring* e di supporto alle iniziative di ricerca che si svolgono nel Dipartimento DSF o in contesti nazionali e internazionali. Le attività didattiche possono riguardare sia l'affiancamento del docente-guida (tutor) sia interventi in autonomia nell'ambito di master, corsi di formazione, laboratori e quant'altro sia ovviamente di assoluta pertinenza con le competenze del Dottorando/della Dottoranda e coerente con la sua attività di ricerca. Dottorande e Dottorandi possono inoltre essere impegnate/i in azioni di *peer-tutoring* nell'ambito dei servizi agli studenti attivati nel Dipartimento DSF per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Frequentemente Dottorande e Dottorandi sono coinvolte/i nell'organizzazione di eventi a carattere locale, nazionale e internazionale come seminari di studio, convegni, congressi promossi dal Dipartimento o esterni. Naturalmente la partecipazione alle suddette attività è avallata dal tutor, dal co-tutor e autorizzata dal Collegio del Dottorato TRES, nell'assoluta valutazione della compatibilità con l'impegno nella ricerca dottorale.

Rispetto al descrittore D.PHD.2.6, il Dottorato TRES promuove l'attivazione di convenzioni per l'attivazione di partenariati a livello nazionale e internazionale che possano incentivare la partecipazione di Dottorande e Dottorandi a eventi in cui praticare preziosi scambi culturali. Pertanto, assicura la mobilità fisica, ma anche la comunicazione mediale su piattaforme digitali per la facilitazione nel dialogo e nella progettazione scientifica. Sono dunque previste co-tutele e il rilascio di doppi titoli (ad esempio, nel marzo 2024 ha discusso la sua tesi dottorale Raiz Fernandes Bessa De Oliveira, dottoranda brasiliana che ha usufruito di un accordo tra il DSF dell'Università Roma Tre e l'Universidade Federal de São

Carlos). Anche in questo caso, naturalmente, la partecipazione alle suddette attività è avallata dal tutor, dal co-tutor e autorizzata dal Collegio del Dottorato TRES.

L'azione di incoraggiamento di Dottorande e Dottorandi a svolgere soggiorni all'estero e tesi in co-tutela europea ha raggiunto solo in parte i risultati sperati. I Dottorandi e le Dottorande che hanno usufruito di una elevazione di borsa per soggiorni all'estero sono 3 nel triennio 2021-2023 (erano stati 6 nel triennio 2018-2020); le tesi in co-tutela che prevedono fino a 3 docenti coinvolti nella guida del dottorando/a sono 4; mentre nell'anno 2024 non si è registrata nessuna tesi in co-tutela con università estere (era 1 nel triennio 2018-2020). Almeno in parte la diminuzione dei soggiorni all'estero potrebbe essere legata a un effetto della pandemia da Covid-19. Questa azione continua ad avere una sua criticità e andrebbe incrementata con operazioni mirate. In particolare, si dovranno individuare con più dettaglio i motivi e gli ostacoli che determinano la difficoltà della scelta di soggiornare all'estero di Dottorande e Dottorandi e le scarse iniziative di tesi in co-tutela promosse da docenti del Collegio.

Rispetto al descrittore D.PHD.2.7 il Dottorato TRES garantisce la diffusione degli esiti e del processo della ricerca di Dottorande e Dottorandi attraverso l'invito alla partecipazione a convegni e congressi nazionali e internazionali. Viene incentivata la pubblicazione di articoli, saggi, presso riviste scientifiche referate e di capitoli in volumi collettanei. Viene inoltre promossa la pubblicazione della tesi dottorale opportunamente rivista e adeguata. Come già specificato al punto D.PHD.2.2, nello stesso Dipartimento DSF, con cadenza biennale, viene organizzata una "Giornata della ricerca" nella quale tutti i docenti, i ricercatori e i Dottorande e Dottorandi sono invitati a relazionare sulle proprie indagini e a seguito della quale è prevista la pubblicazione dei contributi presentati in un volume collettaneo. Un'altra pubblicazione, esclusivamente rivolta a Dottorande e Dottorandi, è prevista annualmente nei "Quaderni del Dottorato TRES"; i lavori presentati sono referati in doppio cieco dai componenti del Collegio. Viene poi incentivata l'organizzazione di incontri con le aziende e le istituzioni implicate nell'indagine dottorale per la restituzione degli esiti delle ricerche, al fine di dare senso compiuto al lavoro e di riconoscere l'importanza della collaborazione attiva tra il ricercatore e gli altri attori coinvolti.

La produzione scientifica di Dottorande e Dottorandi è stata promossa attraverso il loro coinvolgimento in varie iniziative dipartimentali quali convegni, seminari e Giornate della Ricerca. In particolare, le Giornate della Ricerca di Dipartimento hanno consentito la pubblicazione di vari lavori di Dottorande e Dottorandi nei volumi che raccolgono gli atti delle Giornate 2021 (14 contributi) e 2023 (10 contributi di Dottorande/i), pubblicati nella collana dei Quaderni del Dipartimento di Scienze della Formazione di Roma TrE-Press. La produzione scientifica dei Dottorande e Dottorandi è stata anche incentivata attraverso l'istituzione della Serie del Dottorato TRES all'interno della stessa collana (2 volumi pubblicati nel 2022 e 2023 con 23 contributi complessivamente).

Dal punto di vista degli indicatori di soddisfazione raccolti dal Presidio di Ateneo, anche se su un numero esiguo di persone rispondenti (pari a 9), rispetto all'indicatore B7_26-Soddisfazione complessiva, il dato medio è stato 7,67 (deviazione standard 0,500) valore del grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo"; come raffronto con il livello di Ateneo lo stesso indicatore è pari a 7,31 mostrando una buona soddisfazione rilevata per il Dottorato TRES.

3. Monitoraggio e miglioramento delle attività

Il Corso di Dottorato di Ricerca TRES si è dotato di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto delle Dottorande e dei Dottorandi.

Relativamente al punto D.PHD.3.1 il Dottorato TRES monitora anzitutto la presenza di Dottorande e Dottorandi alle lezioni, attraverso un sistema di rilevazione delle presenze che

è svolto direttamente dal/dalla docente che tiene la lezione e inoltrato al coordinamento tramite un applicativo predisposto per la verifica. Inoltre, al momento del passaggio di anno, ogni Dottorando/Dottoranda riporta, nello schema della propria relazione, sia la frequenza sia la partecipazione ad altra attività formativa (che peraltro viene autorizzata dal/dalla tutor e dal coordinatore). Nella stessa relazione annuale il Dottorando/la Dottoranda descrive la propria attività svolta, i periodi di ricerca all'estero, le attività convegnistiche, la produzione scientifica, che viene anzitutto valutata dal/dalla tutor e dal/dalla co-tutor e quindi presentata in una riunione assembleare specifica del curriculum e a seguire presentata per l'approvazione al Collegio.

Ma è in uso anche un altro strumento di monitoraggio, quello relativo alla dotazione di risorse economiche per la ricerca: ogni Dottorando/a all'inizio dell'anno dottorale (entro il mese di febbraio) deve aggiornare, di concerto con il proprio/la propria tutor/co-tutor, il proprio piano di spesa, il quale, dopo una supervisione del coordinatore/della coordinatrice del curriculum, viene presentato per l'approvazione al Collegio.

In tal modo tutta l'attività formativa e di ricerca di ciascun/a Dottorando/a viene presentata al Collegio e quindi monitorata, anche collegialmente, il percorso fatto. In forma sperimentale, per il solo Curriculum di "Sociologia e Servizio sociale" nel 2024 è stato chiesto di aggiornare anche il proprio piano di ricerca oltre al piano delle spese.

Inoltre, in forma sperimentale, nel mese di aprile 2024 è stato predisposto e inviato a tutti/e Dottorandi/Dottorande un *form* in cui si è chiesto di sintetizzare l'attività svolta annualmente (produzione scientifica, periodi di ricerca all'estero, periodo di ricerca in istituzioni etc.), in modo da avere un quadro riepilogativo utile anche ai fini dell'analisi dell'attività del Dipartimento.

Circa le modalità di ascolto delle indicazioni provenienti da Dottorande e Dottorandi, ogni Curriculum dottorale ha nominato un proprio rappresentante che si interfaccia con il coordinatore del proprio curriculum per richieste, informazioni, spiegazioni. Inoltre, è in uso da anni la modalità di una riunione aperta tra Dottorande e Dottorandi e il coordinamento del Dottorato, denominata "TRES CAFE", di cui si è già accennato. Tale riunione, solitamente on line su piattaforma Microsoft Teams è convocata sulla base delle richieste che i referenti di Dottorande e Dottorandi. Essa è presieduta dal Coordinatore del Dottorato e costituisce un momento importante per ascoltare le esigenze e cercare di predisporre iniziative condivise.

Per la prima volta nell'anno 2023, in occasione dell'incontro relativo al passaggio di anno e alla introduzione dei nuovi Dottorandi/delle nuove Dottorande, è stato somministrato il questionario di valutazione delle opinioni, denominato OPIS, nel modello ricevuto dall'Ateneo, precedentemente inviato via mail. In maniera analoga si è svolto anche nell'anno 2024 nel pomeriggio del 12 novembre.

L'occasione comune è stata quella di chiedere la compilazione contestuale e, qualora necessario, chiarire alcune domande. Come è noto, il questionario è stato predisposto da ANVUR ed è stato inviato anche ai/alle neodottori/neodottoresse di ricerca, in modo da avere informazioni a un anno (o poco più) dal conseguimento del titolo. La ampia partecipazione alla rilevazione ha consentito al Coordinamento di avere dati per analizzare gli elementi di gradimento e le problematiche espresse, in modo da poter lavorare nella direzione indicata per il successivo anno dottorale.

Si tenga infine presente che essendo stata avviata l'*Associazione Alumni*, essa viene indicata a dottori/dottoresse che hanno conseguito il titolo di ricerca presso il Dottorato TRES come percorso di professionalizzazione successivo al conseguimento del titolo.

In sintesi, il sistema di monitoraggio si compone dei seguenti strumenti:

1. Rilevazione delle presenze alle lezioni frontali,
2. Relazione annuale valida anche per il passaggio di anno,

3. Schema di pianificazione delle spese di ricerca,
4. *Forms* di compilazione di sintesi dell'attività svolta nell'anno,
5. Questionario di valutazione delle opinioni,
6. TRES CAFE',
7. Lezioni e seminari dei neodottori di ricerca.

Circa il punto D.PHD.3.2, come è stato anticipato al punto D.PHD.3.1, ogni anno dottorale a ciascun Dottorando/ciascuna Dottoranda viene chiesto di aggiornare lo schema dell'utilizzo delle risorse messe a sua disposizione, sulla base delle indicazioni dell'amministrazione economica del Dipartimento (circa l'acquisto di beni e servizi e le modalità per l'autorizzazione e il rimborso delle missioni). Il coordinatore ne verifica l'impostazione e può proporre delle modifiche. Il Segretario amministrativo del Dipartimento verifica la correttezza degli impegni di spesa. Da considerare che tale documento è in piena condivisione con Dottorande e Dottorandi, che possono così confrontare le proprie richieste con quelle dei colleghi/delle colleghe.

Rispetto al descrittore D.PHD.3.3, come indicato nel punto D.PHD.3.1, un momento molto importante per il monitoraggio dell'attività dottorale è quello del passaggio di anno. Ogni Dottorando/a è chiamato/a a presentare una relazione (sulla base di uno schema definito dal Coordinamento del Dottorato) che era suddivisa in due parti.

Nella prima parte è stato richiesto uno stato di avanzamento del progetto di ricerca (con una Premessa eventuale, una Introduzione, il Quadro teorico di riferimento, le Domande di ricerca elaborate, la Metodologia adottata/da adottare (distinguendo tra attività svolte e da svolgere), l'Analisi dei dati (se già svolta), i Risultati attesi e/o conseguiti e la Bibliografia di riferimento). Nella seconda parte si approfondiva l'attività svolta nel corso dell'anno dottorale e quindi:

- 1) Partecipazione a convegni, *summer/winter school*, corsi in qualità di relatore/relatrice,
- 2) Produzione di pubblicazioni,
- 3) Periodi di studio e ricerca in altri atenei e all'estero,
- 4) Attività di missioni di ricerca per indagine di campo,
- 5) Eventuali collaborazioni e scambi per attività di ricerca,
- 6) Formazione acquisita: indicazione di corsi, seminari, iniziative formative frequentate (con la richiesta di indicare Ente formativo, il titolo della formazione, le ore frequentate e di allegare la documentazione attestante).

Tale complessa relazione viene validata dal/dalla tutor e co-tutor che si confrontano con il/la dottorando/a, prima che venga ufficialmente presentata al Collegio. Inoltre durante una riunione scientifica svolta il 12 novembre 2024, specifica per ogni Curriculum, ogni Dottorando/a ha presentato il proprio avanzamento di ricerca e ha avuto modo di ricevere da tutti i membri del Collegio del Curriculum suggerimenti, di cui tenere conto prima della presentazione della propria relazione al Collegio dottorale, anche per rendere più aggiornata possibile la propria attività con gli elementi di sviluppo della disciplina, nonché poter avere indicazioni in ottica transdisciplinare.

L'aver indicato due tutor supervisor, di cui uno, molto spesso, esperto per competenza (o studioso di disciplina affine), consente che i lavori di approfondimento siano il più adeguati alla realtà studiata.

Infine dal 2024, in occasione degli incontri con gli *Stakeholder* dei Corsi di Studio del Dipartimento, evidentemente affini al percorso dottorale, si è cercato di presentare anche il Dottorato in modo da avere da parte del mondo delle professioni, indicazioni e suggerimenti per l'impostazione formativa dell'Alta formazione universitaria.